



ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

ISTITUTO MATTEI

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

**COMPORAMENTI CONFIGURANTI MANCANZE DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI EX ART. 5 LEGGE 71/2017, RECANTE
“DISPOSIZIONI A TUTELA DEI MINORI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO”**

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 322 del 08/09/2020

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO** il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO** il Regolamento dell'Istituto Mattei approvato con delibera n. 237 del 30/11/2017;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 263 del 31 ottobre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 298 del 29 ottobre 2019;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

DELIBERA

l'approvazione della presente integrazione al Regolamento di Istituto

Art. 1 – Comportamenti configuranti mancanze disciplinari e relative sanzioni ex art. 5 legge 71/2017

1) Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come bullismo:



ISTITUTO MATTEI

- a) La violenza fisica, psicologica o l'intimidazione di gruppo, specie se reiterata;
- b) L'intenzione di nuocere;
- c) L'isolamento della vittima.

2) Rientrano a titolo esemplificativo nel cyberbullismo:

- a) Flaming: litigi online nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare;
- b) Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi;
- c) Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità;
- d) Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ... di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori;
- e) Outing estorto: registrazione delle confidenze raccolte all'interno di un ambiente privato – creando un clima di fiducia – e poi inserite integralmente in un blog pubblico;
- f) Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che discredino la vittima;
- g) Esclusione: estromissione intenzionale dell'attività online;
- h) Sexting: invio di messaggi via smartphone e Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

3) Si rinvia per le misure sanzionatorie di condotte configuranti bullismo o cyberbullismo a quanto espressamente previsto dal Regolamento d'Istituto, rilevando che la sanzione disciplinare è proporzionata all'infrazione, temporanea, ispirata al principio di gradualità, tesa alla rieducazione e al rafforzamento del senso di responsabilità dello studente, al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica e considera la situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

4) Sarà cura dell'Istituto organizzare attività di informazione e prevenzione del cyberbullismo, promuovere la formazione globale di ogni studente per favorire autonomia e senso di responsabilità anche nell'utilizzo consapevole e corretto dei dispositivi elettronici, stimolare un uso consapevole e responsabile dei mezzi informatici e della rete internet, promuovere incontri formativi e percorsi di formazione per docenti e alunni in via principale, attivare misure di tutela dei minori, essere vigile a riconoscere gli episodi di bullismo e cyberbullismo, monitorando le situazioni in cui si osservano situazioni di disagio.